

Foglio N. 9

CEDOLA

DI CITAZIONE DI TESTIMONI

Il Dr. Cav. *Luigi Lupo*

Istruttore presso il Tribunale di Palermo, sezione

Ordina citarsi:

- ✓ *Luigi Lupo* di *Piazza* e *Spica*
- ✓ *Pierluigi Lupo* di *Palermo*
- ✓ *Pierluigi Lupo* di *Palermo*
- ✓ *Spica* *Giuseppe* di *Palermo*
- 5 *Spica* *Giuseppe* di *Palermo* (per
consenso con *Pierluigi Lupo*)
- ✓ *Luigi Lupo* di *Palermo*

a comparire personalmente, alle ore *10* del giorno *13*
del mese di *Marzo* davanti la sezione *1*
dell'Ufficio d'Istruzione presso il Tribunale di Palermo sito in Piazza Marina,
onde deporre sulle circostanze e sui fatti sui quali verr interrogat :
con diffidamento che non comparendo potrà incorrere nelle sanzioni di
cui negli art. 144 e 358 del Cod. di proc. pen.

Palermo, li *8 - 3*195 *4*

Il Cancelliere

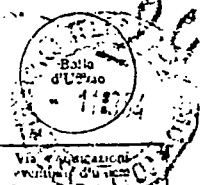
Il Cancelliere Istruttore

24c

90 P

2c 2

MILANO 15 GENNAIO 1900.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale.
Nelle telegrame impressi a caratteri romani, il primo nome e dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma; il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

VOLUNTÀ	NOMI	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E PUBBLICAZIONE
			Giorno e mese	Ora e minuti	espresso / ordinario
50	Penta	migli	15	10	ordinario

al telegrafista Carlo Corsetti
di Roma per telegrafo
militare verso car
la compagnia dei ferro
Viale Colfoglio off. M.

**La macchina per scrivere da ufficio,
di concezione inedita e di esecuzione
rigorosissima, studiata per tutte le lingue
e per tutti gli alfabeti del mondo.**

— *ibid.*, 1962, p. 130. *Comptes rendus de l'Académie des Sciences*, Paris.

o collegio mio genero Sprica e con
figli Pietro, e ho riferito loro tale
circostanza.

Ero seduto quando mio figlio forse
venne arrestato, ma venimmo subito
separati e fu dopo il suo ritorno a Pa-
termo ^{da Vittorio} che abbiamo chiesto ed ottenuto
di poter stare insieme per poterlo
cassistere, dato che era sofferente in sa-
lute. Fu così così messi insieme, dap-
prima nell'ottava sezione in un co-
munione nel quale era rinchiuso
anche un altro detenuto che veniva
solito a dormire poche e giorni fa-
ceva il portatore. Fu seguito, poi, fu
mio trasferito nel carcere nuovo n. 4
della prima sezione, ove fummo la-
sciati soli, padre e figlio.

Il dott. Francesco, di cui è cenno in
una delle lettere che sono state rin-
venute nel cameruccio ove assieme
a me era rinchiuso mio figlio, potreb-
be identificarsi con tale Provenzano
Giovanni da Montelepre, che studiava
in medicina e non so se si sia
dato, la cui madre si chiamava
e viene comunemente detta

for *Phenolphthalein* Group

244

ISTITUZIONE
TUTORIALE
"NIMMO"

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquanti il giorno del mese
di alle ore in Palermo.

Avanti a noi Dott.

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistito dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt. testimonio, quale, in conformità dell'articolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e null'altro che la verità** rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità e testimonio risponde

SONO:

appunto "Donna Peppina",
soprannominata la "Pazza",
dott.

~~Quindi procedendo al suo esame~~

Mio figlio, quando ogni mattina era solito fare il caffè, dopo avere preparato la caffettiera, collocava lì due tazzine sotto i beccucci e, dopo che il caffè era colato, mi dava sempre la tazzina di destra (per chi guarda la caffettiera posta sul tavolino) e cioè la tazzina più vicina al mio letto, i cui piedi erano ti-

2) segue
Pizzetta Palermo

Tuati verso i.e. tabuletto. Prima di
proporci la tazza col caffè, mio
figlio, come ho già detto, ne toglie-
va un poco versandolo nel bicchier
di latte, anche io ne deponevo
soltanto un po' nella tazza, mentre
egli ne beveva una intera. Oco
il Palaggio era a perfetta conoscenza
di tutti questi particolari, perché ogni
volta che volte che era di servizio
di mattina, veniva ad intrattenersi
nel camerucchio con mio figlio Ga-
spar, mentre quest'ultimo prepa-
rava il caffè e fin a quando
io e mio figlio Gaspare l'aveva-
mo bevuto. Invece, la mattina
del 9 febbraio scorso, come ho già
detto, il Palaggio, se ne addo-
mentò il caffè e lo bevve nelle taz-
zine. Quindi, essendo il Palaggio
a conoscenza di quale fosse la taz-
za abitualmente destinata a
mio figlio, gli fu facile rinver-
tere ciò che era il vecchio, senza
rrettato con l'altra taz-

Ne pareva
Giuseppe

295

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquant..... il giorno..... del mese
di alle ore..... in Palermo.

Avanti a noi Dott.....

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt..... testimonio, quale, in conformità dell'articolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat..... sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità e testimonio risponde

SONO:

zitta di me dedicata.

DR.

Meo figlio era a C. di C. di C. di C.

Quindi procedendo al suo esame

difeso dall'avv. Franco Berna
e dall'avv. Crisafio P. di Roma,
oltre che dall'avv. Aldo de
Sigi.

A. C. di C. di C. di C.

[Handwritten signatures and marks]

3) continua P. J. C. di C. di C. di C.
STAMPONE
STAMPONE
STAMPONE

245

ISTRUZIONE
TRIBUNALE
CIVILE

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquanta *otto* il giorno *14* del mese
di *Marzo* alle ore *...* in Palermo *nel carcere*

Avanti a noi Dott.

Francesco Caracciolo

con l'assistenza del Procuratore della Repubblica D. Pasquale Pizzuto
Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sot-
toscritto è comparso l'infrascritt testimonio, il quale, in conformità dell'ar-

ticolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la
verità e null'altro che la verità** rammentandogli anche le pene stabilite con-
tro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat... sulle sue gene-
ralità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le
parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità
e testimone risponde

sono:
Costello Corrado La Francese
di via da Noto - Guardia scelta
dei carabinieri di custodia del carcere
Quindi procedendo al suo esame

DA
Costello mi è pervenuta da
me rilasciata dal Procuratore
della Repubblica la data
14 febbraio scorso e che
del processo e delle quali
con P.V. mi ha dato lettura.

DA
Nessuna cosa potrei dire
a favore di questa Pasquale
pura di nome, né egli

mi disse al contrario all'orecchia.
Come ho già dichiarato; io gli chiesi
se era cosa si facesse, al che il
Picciotto mi rispose sommessamente
che si facesse male e poiché
io ero quasi pregato su di lui, egli
era disteso sul letto da visita, e
non potevo credere che mi
facesse qualche cosa di male, come
avrei inferito al genero ed ai
figli miei.

La perquisizione di quattro fogli
dal registro di distribuzione mediana-
li spediti per conto dell'impresa da
me esibito al Procuratore della Re-
pubblica, e fogli del processo o ve-
glii voluti dal verbale in tale
foglio, detto fare presente che
erano accumulate sul detto registro in
segua: la data del 31-1-1954 come
quella mi era consegnata al Pi-
ciotto lasciare il fascicolo di
processo Vidolina, poiché, come mi
fu fatto rilevare al seguito
dall'altro infermiere Lombardo

Luigi
Castello Conrado
Lombardo

DIREZIONE
GIUDIZIALE

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquant..... il giorno..... del mese
di alle ore..... in Palermo.

Avanti a noi Dott.

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt.....testimonia, quale, in conformità dell'articolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato..... sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità e testifonio risponde

sono:
Salvo, Fala di professione av-
vello e ti esporti il 1° feb-
braio ed è errato nello

Quindi procedendo al suo esame

Scrivere nel reg. F. 31 ge-
nnaio, chi per detto esodo
giorno d'addebi-
tato possibile effettuare
la distribuzione;

combato per la verità e
la maggiore giustizia

Castro (one) - 1

Garofalo

Gruppe der

lui parte per via dalla 17 alle 24
ed lui dalla 7 alle 17.

Non posso di grado di ricordare se
l'agente Polverio la sera dell'8 feb-
braio scorso lui aveva o meno visto
il due caffè di Napoli, come l'al-
tra volta. L'ora quando era di ser-
vizio la notte.

d e s.

Mangiam.

Carro

Allegro

DI SITUAZIONE
 TRIBUNALE
 PENALE
 PRIMO

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquanti 24 il giorno 12 del mese
 di Novembre alle ore 10 in Palermo.

Francesco Marcalajo

Avanti a noi Dott. Loi
 Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sot-
 toscritto è comparso l'infrascritt. Loi testimonio, quale, in conformità dell'ar-
 ticolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la**
verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite con-
 tro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat. sulle sue gene-
 ralità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le
 parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità
 e testimonio risponde

Sono:
Stigrazia Pietro di Muzio di
anni 31 da Palermo e qui domiciliato
via Giulio d'Alcamo 6

Quindi procedendo al suo esame

Loi
 Conosci il carcere dove
 sono stato detenuto una
 prima volta dall'ottobre al
 dicembre 1952 e successiva-
 mente dal 20 aprile 1953 al
 la fine del mese di maggio
 successivo, proprio di Castel-
 lale Palermitano, che presta-
 va servizio nella prima
 ora del giorno.

Il Palvaggio contrasse verso di me un
complesso debito di L. 9000 per usi leggi-
mi di auto-veicolo, che esprime con ricordo
con precisione se prima o dopo la con-
seguente liquidazione, il cui importo
ammontava appunto a L. 9000 circa.
Chiesi che il pagamento, che il Pal-
vaggio mi doveva per tempo, nel
primo del settembre scorso mi fu
rilasciato in effetti calcolando di
L. 7400, con tendenza ad un esagera-
zione che io giunsi a fu poi presentato
per il rimborso ma non fu se sia sta-
to o meno pagato alla scadenza,
che occorre il 15 marzo.

Dei rimanenti L. 1500 mi furono
pagate in contanti dal Palvaggio
all'atto in cui mi rilasciò la
soddisfatta cambiale di L. 7400.

Il Palvaggio fece dei viaggi con
vetture della mia ricerca da usi leg-
gi e precisamente una volta per
tecnica a Bagheria, dove, come mi disse,
doveva andare a comprare o prele-
vare una maestranza della figlia,
ed altra volta per che doveva
fare visitare o recuperare la moglie.

Immagini

Immagini Libris

Immagini

2) segue Eugrossia Pirelli

22)

La società vuole ed acconsente di girare
in etna. Eufrosine la vuole aff-
fidi la guida delle vetture da lui
aggiunte all'azienda Pirelli Pirelli,
che ha una auto-vettura di noleggio
da 1000 lire per il suo garage
abitata in viale Nuovo 28.

22

Quando si trattava di noleggio con guida
si aveva motivo di seguire nel registro
la guida delle vetture, il che invece
non è e fa ecc. quando noleggio
di vetture senza guida.

d. 23

Trasporti Liberi

22)

22)

1. D. E'RUZIONE
2. 1952
3. TRIBUNALE
4. II
5. 1950

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquanti quattro il giorno 12 del mese di Novembre alle ore in Palermo.

Avanti a noi Dott. Francesco Marcalajo
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sot-

toscritto è comparso l'infrascritt..... testimonio, quale, in conformità dell'articolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e null'altro che la verità** rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità e testimonio risponde

Sono:
Lazzara Pietro d. Francesco d.
232 de Palermo e qui dotat
Nicola Romita Co.

Quindi procedendo al suo esame

Dr
Fui deferito presso le lo-
cali carceri per 40 giorni
dal novembre al dicembre
1952 ed ivi escoppi la
vigilia di carceri Palermitani
Squarici. Dopo fui esca
un mese che fui di mezzo
dal carcere ie Palermitani
Nelle di Squarici
mogreffico di te esposto